

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SANREMO**

Determina N° 10 - CIG Z123C1255

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di deposito in struttura esterna di materiale archivistico per la durata di un anno dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
Z123C1255

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove il servizio inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro: servizio di sorveglianza sanitaria, servizio corsi di formazione in materia di d.lgs. n. 81 del 2008, servizio di verifica periodica biennale impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, servizio *una tantum* di spolveratura del materiale documentario, servizio *una tantum* o di durata di disinfestazione, manutenzione degli impianti elettrico, di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche, di climatizzazione e dei presidi antincendi. Questi ultimi comprendono gli estintori, le porte tagliafuoco, gli impianti di rilevazione incendi, di spegnimento a gas e gli idranti);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove il servizio attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);

- il servizio di durata annuale di deposito esterno di materiale archivistico scade il 31 agosto 2022

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un*

mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 19 maggio 2022 di euro 16.385,00, oltre I.V.A., della ditta SIGEAR SRL concernente il servizio di deposito esterno materiale archivistico, custodia e gestione dello stesso, nonché in data 10 giugno 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z123C1255**;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;

- con nota prot. 14071.U del 9 maggio 2022 il servizio III dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili ha precisato che l'appalto diretto all'attuale affidataria del contratto di deposito di durata annuale dal 1 settembre 2022 rientra nella esclusiva competenza del Sottoscritto ex art. 1, co. 2 lett. A) del DL 16 luglio 2020 n.ro 76 convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n.ro 120;

- Che si accertata la inesistenza sul MEPA di convenzioni aventi ad oggetto il servizio richiesto;

- questo Archivio ha accertato, a nome della SIGEAR SRL, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio con nota 20 maggio 2022 prot. n. 380, ha proposto alla SIGEAR srl il ribasso di euro 1000,00 sul corrispettivo richiesto di euro 16.385,00, oltre I.V.A.;

- la SIGEAR Srl ha accettato il ribasso di euro 819,25, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 15.565,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120 e ciò per i seguenti motivi:

•La natura del materiale documentario oggetto del deposito (atti notarili che devono essere conservati per cento anni dalla cessazione del notaio per poi passare all'archivio di stato per essere ivi depositati in perpetuo) impone particolari cautele nel loro maneggiamento in quanto nel corso del tempo incorrono in danneggiamenti sia nelle rilegature e sia nei fogli stessi dei singoli atti.

Una usura "naturale" è prevedibile per via dell'uso dei volumi che sono destinati al rilascio delle copie autentiche ed in ragione di ciò è normale che dopo 20 o 30 anni di utilizzo molti fascicoli di atti necessitino delle cure di un rilegatore onde risistemare dorsi e cuciture.

Non è chi non veda che uno spostamento annuale (o comunque periodico) da una struttura all'altra di deposito possa seriamente compromettere l'integrità e la durata delle schede notarili per via dei maneggiamenti da parte di personale non sufficientemente preparato e dello stress al compendio documentario causato dall'imballaggio, il trasposto e il successivo ricollocamento dei volumi sugli scaffali per tacer del fatto che potrebbero verificarsi perdite di volumi e/o dispersioni di atti, rischio che permane anche con la più stretta sorveglianza per la quale occorrerebbe incaricare (distaccandolo dalle ordinarie mansioni dell'ufficio)del personale dell'archivio.

Tra l'altro l'offerta della ditta uscente è congrua anche con riferimento al prezzo praticato per il contratto in scadenza che risulta con una lieve maggiorazione per lo più giustificabile con l'impennata dei prezzi dovuti alla brutta congiuntura internazionale.

L'affidatario, tra l'altro, in questi anni si è rivelato affidabile e professionale e le sue prestazioni sono state idonee e coerenti col livello economico e qualitativo atteso.

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla SIGEAR srl per il corrispettivo di euro 15.565,00 oltre I.V.A., il contratto del servizio di deposito in struttura esterna di materiale archivistico per la durata di un anno dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023.

Sanremo, Li 16 giugno 2022

pubblicata in data 1 luglio 2022

Il Reggente dell'Archivio notarile
Dr Luca Tagliero